

GRUPPO MISTO

La sottoscritta consigliera comunale Manola Guazzini, del gruppo Misto

OGGETTO: CICLOPISTA ARNO

PREMESSO CHE

-nel 2014 fu definito d'intesa tra la Regione Toscana e le Amministrazioni del Valdarno Inferiore il progetto della Ciclopista dell'Arno che, sulla sponda sinistra, avrebbe dovuto collegare con percorsi ciclabili e pedonali Ponte a Elsa a La Rotta attraversando i comuni di San Miniato e Montopoli;

-a 10 anni di distanza il progetto presenta enormi criticità, dovute in parte a errori iniziali di progettazione, in parte a carenze molto gravi di manutenzione;

-in particolare, nel tratto iniziale, dal Ponte sull'Elsa a Isola al Bacino di Roffia, le incertezze e i ritardi per la realizzazione del nuovo ponte di Isola non hanno finora consentito la realizzazione di percorsi ciclistici e pedonali;

-in un lungo tratto intermedio, da Roffia a San Donato, il percorso della ciclopista dell'Arno si allontana dal fiume e si sovrappone a vie e sentieri già esistenti, e in particolare prevede la compresenza di auto, bici ed eventuali pedoni sulla maggior parte del tratto, che è comunque privo di qualunque indicazione adeguata;

-a fronte di 1,7 milioni di euro inizialmente stanziati per l'opera, 400mila sono stati destinati alla ciclopista San Miniato Basso-Cencione, che è certamente molto utile, ma esterna rispetto al progetto iniziale della ciclopista dell'Arno;

-nel tratto finale che riguarda il nostro comune, tra San Donato e San Romano dalla fornace Gronchi fino al confine col comune di Montopoli la ciclopista costeggia di nuovo il fiume, ma nonostante le opere importanti realizzate (tre ponti in legno su canali) appare quasi totalmente invasa dalla vegetazione e in stato di abbandono; ed è semmai utilizzata da pedoni, ma certo non da ciclisti;

CONSIDERATO CHE

-si apprende da fonti di stampa che la Regione sarebbe interessata a stipulare nel 2025 un protocollo d'intesa sulle manutenzioni e sull'individuazione di un logo e di una segnaletica adeguata della Ciclovía dell'Arno

INTERPELLA IL SINDACO PER SAPERE

-se non ritenga opportuno formulare, d'intesa con gli altri comuni interessati, con la Regione, la Provincia di Pisa e l'Area metropolitana di Firenze, proposte di modifica del percorso della Ciclovía, in modo da garantire al massimo la continuità del percorso lungo l'Arno, da limitare al massimo la compresenza di traffico automobilistico, ciclisti e pedoni, di distinguere per quanto possibile le piste ciclabili e pedonali;

-se non ritenga indispensabile, a questo scopo, coinvolgere i progettisti del Piano Strutturale in via di approvazione, la Commissione Ambiente e Territorio del Consiglio Comunale e le Consulte territoriali delle frazioni interessate;

-se intenda assumere interventi urgenti, e quali, per garantire che il tratto già realizzato della ciclopista tra San Donato e San Romano non subisca danni irreparabili per l'incuria in cui attualmente versa.

San Miniato, 28.11.2024

Manola Guazzini
